

**REA S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 08/03/2018

BRORAT PASTA 25

Pagina n. 1/11

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Codice: **BRORAT PASTA 25**
Denominazione: **BRORAT PASTA 25**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo: **ESCA RODENTICIDA PRONTA USO**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale: **REA S.R.L.**
Indirizzo: **S.S. 87 – Km 20.700**
Località e Stato: **81025 Marcianise (CE)**
Italia
tel. 0823821210
fax. 0823821552

e-mail della persona competente,.

responsabile della scheda dati di sicurezza. **dir-tec@rea.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a.

| OSPEDALE | Città | Indirizzo | Telefono |
|---|-----------------|-------------------------------|--|
| Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza | Ancona | Via Tronto, 10/A Torrette | 072181028 |
| USSA Tossicologia Clinica Ospedali Riuniti di Bergamo | Bergamo | Largo Barozzi, 1 | 800 883300 |
| Ospedale Garibaldi | Catania | Piazza Santa Maria di Gesù, 6 | 0957594120 - 0957594032 - Numero verde 800 410989 |
| Ospedale Santissima Annunziata | Chieti | Via dei Vestini, 1 | 0871551219 |
| Ospedale Careggi | Firenze | Viale Pieraccini, 17 | 055 7947819 |
| Ospedale San Martino | Genova | Largo Rosanna Benzi, 10 | 010352808 |
| Ospedale Civile Sant'Andrea | La Spezia | Via Vittorio Veneto, 197 | 0187533297 - 0187533376 |
| Presidio Ospedaliero n. 1 Stabilimento Vito Fazzi | Lecce | Piazza Muratore, 1 | 0832351105 |
| Ospedale Riguarda Ca'Granda | Milano | Piazza Ospedale Maggiore, 3 | 0266101029 |
| Ospedale Cardarelli | Napoli | Via Cardarelli, 9 | 0817472870 |
| Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS | Pavia | Via Salvatore Maugeri, 10 | 038224444 |
| Ospedale Civile | Pordenone | Via Montereale, 24 | 0434550301 |
| Ospedale Riuniti | Reggio Calabria | Via G. Melacrino, 1 | 0965811624 |
| Policlinico A. Gemelli | Roma | Largo Agostino Gemelli, 8 | Tel.063054343 |

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 **H373**

Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



| | |
|--|---|
| Avvertenze: | Attenzione |
| Indicazioni di pericolo: H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| Consigli di prudenza: P102 P301+P310 P308+P313 P501 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Smaltire contenuto e contenitore nei rifiuti pericolosi e speciali secondo le normative nazionali. |
| Contiene: | BRODIFACOUM TECNICO |

2.3. Altri pericoli.

Sostanze PBT contenute:
BRODIFACOUM TECNICO

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione.

Classificazione 1272/2008 (CLP).

CALCE IDRATA

CAS. 1305-62-0

0,35 • x < 0,4

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335

CE. 215-137-3

INDEX. -

TRIETANOLAMMINA 99%

CAS. 102-71-6

0,3 • x < 0,35

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE. 203-049-8

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119486482-31

BRODIFACOUM TECNICO

CAS. 56073-10-0

0,002 • x < 0,003

Repr. 1A H360D, Acute Tox. 1 H300, Acute Tox. 1 H310, Acute Tox. 1 H330, STOT RE 1 H372, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10

CE. 259-980-5

INDEX. 607-172-00-1

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.



REA S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 08/03/2018

BRORAT PASTA 25

Pagina n. 3/11

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Qualsiasi trauma causato a persona che abbia ingerito un anticoagulante potrebbe provocare un'emorragia.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Contiene anticoagulante. Antidoto: vitamina K1 da far somministrare solo da un medico/veterinario.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Indicazioni per il medico:

I topicidi anticoagulanti, come Brodifacoum agiscono bloccando la rigenerazione della vitamina K 2,3-epossido alla vitamina K idrochinone inibendo l'azione dell'enzima Vitamina K epossido reductasi.

La vitamina K è richiesta per la sintesi di proteine importanti come la protrombina, proteina essenziale per il processo di coagulazione del sangue. Quindi la diminuzione progressiva di vitamina K determina un aumento della probabilità di emorragia fatale.

1. Controllare l'attività protrombinica più volte, anche dopo alcuni giorni, in particolare se la quantità ingerita è elevata. Diagnosi: variazioni del tempo di protrombina (sintomi e test di coagulazione)

2. Trattamento: vitamina K1.

3. Negli animali e particolarmente in animali domestici, vitamina K1 può essere somministrato anche in assenza di alterazioni della coagulazione, a causa della gravità della emorragia che può apparire in caso di ingestione.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.



REA S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 08/03/2018

BRORAT PASTA 25

Pagina n. 4/11

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

| | | |
|-----|----------------|--|
| BGR | | |
| DEU | Deutschland | MAK-und BAT-Werte-Liste 2012 |
| ESP | España | INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015 |
| FRA | France | JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102 |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits |
| GRC | ••••• | - |
| NOR | Norge | Veiledning om Administrative normer for forurensning i arbeidsatmosfære |
| EU | OEL EU | Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2016 |

CALCE IDRATA

Valore limite di soglia.

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|------|-------|--------|-----|------------|---------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV | BGR | 5 | | | |
| VLA | ESP | 5 | | | |
| VLEP | FRA | 5 | | | |
| WEL | GBR | 5 | | | |
| TLV | GRC | 5 | | | |
| TLV | NOR | 5 | | | |
| OEL | EU | 1 | | 4 | RESPIR. |
| OEL | EU | 5 | | | |



REA S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 08/03/2018

BRORAT PASTA 25

Pagina n. 5/11

TLV-ACGIH 5

TRJETANOLAMMINA 99%

Valore limite di soglia.

| Tipo | Stato | TWA/8h | STEL/15min |
|------|-------|-----------|------------|
| | | mg/m3 ppm | mg/m3 ppm |

OEL EU 5

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,32 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,032 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 1,7 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,17 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 5,12 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,151 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori. Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
|--------------------|---------------------------------------|-----------------|----------------|-------------------|-------------------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Orale. | | | | 13 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione. | | | | 1,25 mg/m3 | | | | 5 mg/m3 |
| Dermica. | | | | 3,1 mg/kg/d | | | | 6,3 mg/kg/d |

BHT

Valore limite di soglia.

| Tipo | Stato | TWA/8h | STEL/15min |
|------|-------|-----------|------------|
| | | mg/m3 ppm | mg/m3 ppm |

| | | | |
|------|-----|----|----|
| MAK | DEU | 10 | 40 |
| VLEP | FRA | 10 | |
| WEL | GBR | 10 | |

BRODIFACOUM TECNICO

Valore limite di soglia.

| Tipo | Stato | TWA/8h | STEL/15min |
|------|-------|-----------|------------|
| | | mg/m3 ppm | mg/m3 ppm |

OEL EU 0,002
TLV-ACGIH 0,002

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

| | | |
|--|---------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,00004 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,043 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 0,0058 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori. Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
|--------------------|---------------------------------------|-----------------|-------------------|-------------------|-------------------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Orale. | 0,0000033 mg/kg/d | | 0,0000033 mg/kg/d | | | | | |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

**REA S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 08/03/2018

BRORAT PASTA 25

Pagina n. 6/11

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

| | |
|--|------------------|
| Stato Fisico | pasta |
| Colore | blu |
| Odore | caratteristico |
| Soglia olfattiva. | Non disponibile. |
| pH. | 6,8 |
| Punto di fusione o di congelamento. | Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale. | Non disponibile. |
| Intervallo di ebollizione. | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità. | > 60 °C. |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile. |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile. |
| Limite inferiore infiammabilità. | Non disponibile. |
| Limite superiore infiammabilità. | Non disponibile. |
| Limite inferiore esplosività. | Non disponibile. |
| Limite superiore esplosività. | Non disponibile. |
| Tensione di vapore. | Non disponibile. |
| Densità di vapore | Non disponibile. |
| Densità relativa. | 1,07 g/ml |
| Solubilità | Non disponibile. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione. | 344 °C. |
| Temperatura di decomposizione. | Non disponibile. |
| Viscosità | Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile. |

**9.2. Altre informazioni.**

100,00 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

TOSSICITÀ ACUTA.

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

TRIETANOLAMMINA 99%

LD50 (Orale).6400 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg

BRODIFACOUM TECNICO

LD50 (Orale).0,4 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea).3,16 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione).3,05 ppm/4h

CALCE IDRATA

LD50 (Orale).7340 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Può provocare danni agli organi.



PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità.

TRJETANOLAMMINA 99%

LC50 - Pesci. 11800 mg/l/96h

EC50 - Crostacei. 609,88 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante
Acquatiche. 512 mg/l/72h

BRODIFACOUM TECNICO

LC50 - Pesci. 0,04 mg/l/96h

EC50 - Crostacei. 0,25 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante
Acquatiche. 0,04 mg/l/72h

CALCE IDRATA

LC50 - Pesci. 50,6 mg/l/96h

EC50 - Crostacei. 49,1 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante
Acquatiche. 184,57 mg/l/72h

NOEC Cronica Crostacei. 32 mg/l

NOEC Cronica Alghe /
Piante Acquatiche. 48 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità.

TRJETANOLAMMINA 99%

Rapidamente Biodegradabile.

BRODIFACOUM TECNICO

NON Rapidamente Biodegradabile.

CALCE IDRATA

Solubilità in acqua. 1000 - 10000 mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

BRODIFACOUM TECNICO

BCF. 35134

12.4. Mobilità nel suolo.

BRODIFACOUM TECNICO

Coefficiente di ripartizione:
suolo/acqua. 6,12

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Sostanze PBT contenute:

BRODIFACOUM TECNICO

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.



REA S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 08/03/2018

BRORAT PASTA 25

Pagina n. 9/11

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:



REA S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 08/03/2018

BRORAT PASTA 25

Pagina n. 10/11

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|-------------------|---|
| Repr. 1A | Tossicità per la riproduzione, categoria 1A |
| Acute Tox. 1 | Tossicità acuta, categoria 1 |
| STOT RE 1 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1 |
| STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| H360D | Può nuocere al feto. |
| H300 | Letale se ingerito. |
| H310 | Letale per contatto con la pelle. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%



REA S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 08/03/2018

BRORAT PASTA 25

Pagina n. 11/11

- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.